

Disoccupati, dilaga la protesta

Il Comitato di Verbicaro vuole coinvolgere tutto il litorale tirrenico

VERBICARO

Il Comitato dei Disoccupati di Verbicaro intende coinvolgere nella battaglia per il lavoro e l'occupazione tutta l'area dell'Alto Tirreno cosentino. Per questo, si rivolge a tutti i disoccupati e ai giovani del territorio per intraprendere una grande azione di lotta. I membri del comitato, invitano tutti a partecipare alla riunione di oggi pomeriggio alle ore 16 a Verbicaro per far sentire la propria voce. Sulla questione della disoccupazione a Verbicaro, che interessa anche tutto l'Alto Tirreno cosentino, interviene il presidente della comunità montana di Verbicaro, Riccardo Benvenuto. "Siamo in balia delle incertezze - si legge nella nota di Benvenuto - un uomo senza lavoro non è un uomo libero, diceva Sandro Pertini. E' libero di imprecare, di manifestare, ma senza la libertà dal bisogno, non ha la possibilità di provvedere a se stesso e perde la dignità di uomo integro e autonomo all'interno del contesto sociale". Una rappresentanza della Comunità Montana sarà presente all'incontro allargato alle delegazioni dei disoccupati di tutti i comuni del circondario previsto per oggi (venerdì 28 ottobre), alle ore 16,00 presso la sala consiliare del comune di Verbicaro. I Sindacati e il comitato dei Sindaci del tirreno sono in mobilitazione ed attendono con ansia segnali rassicuranti dall'esecutivo guidato dal Governatore Peppe Scopelliti, sia sulla questione dei disoccupati di Verbicaro, sia per il problema lavoro



La sede della Comunità montana di Verbicaro

che attanaglia tutto il territorio regionale. "La Regione Calabria - si legge nella nota - è chiamata a rispondere concretamente su quella che è la di-

sperazione di centinaia di disoccupati che dall'Alto Tirreno Cosentino, in quanto vivono in perenne insicurezza per le loro famiglie e per i loro figli". La



Riccardo Benvenuto

conferenza dei sindaci che si è tenuta alla comunità Montana di Verbicaro lo scorso 19 Ottobre, ha preso atto della disponibilità degli Onorevoli Gio-

il sostegno dell'Ente montano
Il presidente comunitario Riccardo Benvenuto si schiera con i disoccupati del territorio

vanni Dima; Franco Laratta, Domenico Pappaterra e del deputato europeo Mario Pirillo, a dibattere il tema della crisi occupazionale che colpisce il Tirreno e a sostenere iniziative opportune per fronteg-

giarla. Il Presidente della Conferenza dei sindaci, Felice Spingola, ha illustrato la grave crisi occupazionale che attanaglia le popolazioni del Tirreno cosentino ricordando lo smantellamento di realtà produttive come il polo industriale di Praia a Mare; la Foderauto di Belvedere; il tessile di Cetraro; la crisi del turismo e la chiusura a cascata di numerosi esercizi commerciali; la crisi e la chiusura di numerose imprese artigianali. Spingola, nel suo intervento, ha poi sottolineato, la insostenibile pressione fiscale sulle famiglie e l'aggressione sistematica da parte di Equitalia ai residui patrimoniali delle famiglie.

EUGENIO ORRICO
tirreno@calabriaora.it

ALTO TIRRENO COSENTINO

Vino, 5 Comuni compatti

Evento sulla enogastronomia voluto dalle cinque Pro Loco

Accordo chiuso tra le cinque Pro Loco dell'Alto tirreno cosentino per la programmazione dell'evento Calici di Vino Sorsi di Cultura (quinta e dizionaria), che si svolgerà a Tortora, Verbicaro, San Nicola Arcella, Aieta e Praia a Mare tra il 2 ed il 4 dicembre.

Un programma di incontri con al centro il tema delle produzioni tipiche e la loro valorizzazione con un occhio particolare alle attività vitivinicole della provincia. Ente partner è la Camera di commercio di Cosenza che promuoverà il nuovo Consorzio vitivinicolo "Terre di Cosenza" con 12 produttori cosentini.

I presidenti delle Pro loco e i loro direttivi si impegneranno nella realizzazione degli incontri e delle degustazioni nei 5 comuni interessati, dando inoltre ospitalità ad una nutrita delegazione toscana che sarà presente durante tutte e tre le giornate.

"Calici di vino sorsi di cultura" ospiterà quest'anno la delegazione della "Strada dei vini della Maremma" di Grosseto oltre una rappresentanza dell'Associazione sommelier italiani (Ais) di Prato e le delegazioni della Pro loco della Marsiliana (Gr) e vari docenti di archeologia dell'Università di Siena, e la "Strada dei vini della Locri-

de" di Reggio Calabria. Tre i temi predominanti in questa edizione: il vino nella storia del Golfo di Policastro ed in particolare nell'archeologia, che vedrà al centro dell'attenzione Tortora di reperti ritrovati.

Il programma definitivo sarà ufficialmente presentato alla metà di Novembre, ma possiamo già anticipare che sarà fitto di incontri, degustazioni ed escursioni nel territorio. Fondamentali per la buona riuscita dell'evento una serie di associazioni che collaboreranno con l'evento tra cui - Associazione Etruria Nova Onlus di Montalcino (Siena) - l'Associazione



Il borgo di Verbicaro

"Le Radici del Suono" e "Calabria Etnica" di Reggio Calabria la "Federazione Interprofessionale del Turismo" di Praia a Mare diretta da Giuseppe Conte, "La strada dei sapori e dei mestieri" di San Nicola Arcella e "Slow Food" Calabria.

BONIFATI

Internet point inattivo, la Regione chiede lumi al parroco

L'ente regionale vuole sapere che fine hanno fatto i 25mila euro concessi per il progetto

La Regione Calabria chiede lumi alla Parrocchia Santa Maria Maddalena in merito al finanziamento regionale di 25mila euro concesso per il progetto Sax-Cisp- Calabria internet social point. Secondo alcune indiscrezioni il nuovo parroco di Bonifati, don Bruno Midaglia ha ricevuto la nota regionale con la quale si chiede notizie sul progetto. Per gli ecclesiastici, invece, don Bruno Midaglia è all'oscuro di tutto. Il progetto presentato dalla parrocchia anni addietro mirava a consentire ai cittadini l'accesso gratuito ai servizi della pubblica amministrazione e la navigazione in internet. La durata del progetto era stabilita in 36 mesi dalla stipula della convenzione. Sottoscrizione avvenuta il 30.03.2007 repertorio n.11789. Per la Parrocchia S. Maria Maddalena sottoscrisse l'atto di convenzione il sacerdote don Antonio Pappalardo. Il centro doveva essere costituito da un ambiente attrezzato con postazioni per l'accesso ad internet. Inoltre, la struttura nella quale si doveva svolgere il progetto, era tenuta ad osservare obbligatoriamente gli orari di apertura al pubblico non inferiore a 10 ore settimanali ripartite su almeno tre giorni. La parrocchia doveva attivare una efficace campagna di comunicazione rivolta ai



Il Comune di Bonifati

cittadini per la diffusione su tutto il territorio regionale dell'iniziativa progettuale e per sensibilizzare ed incentivare l'utilizzo dei servizi resi dagli internet social point. Nel progetto due tutor dovevano assistere i cittadini durante la navigazione su internet, garantire le attività di monitoraggio relativamente all'implementazione e all'esercizio, alla formazione, e ai servizi P.A. resi agli utenti. I nominativi dei tutor erano stati inseriti nella documentazione trasmessa alla regione per ot-

tenere il finanziamento. Ma queste figure non sono state coinvolte nel progetto. Molti cittadini si sono lamentati oltre che dal fatto che il progetto non sia decollato, anche per la strumentalizzazione fatta da alcune persone dell'iniziativa. Infatti il tre gennaio scorso è stata inaugurato il Centro internet point, molti dei presenti hanno stigmatizzato l'iniziativa in quanto nessuna linea telefonica era stata attivata al centro e perché l'inaugurazione avveniva dopo 36 mesi dalla data di sottoscrizione della convenzione, cioè a tempo scaduto. All'inaugurazione partecipò il primo cittadino di Bonifati Antonio Molin collaborazione col centro culturale donna Teresina Barbieri. Da allora sono trascorsi altri 10 mesi ed il Centro internet social point è rimasto chiuso. I termini e le condizioni per i quali è stato concesso il contributo sono quelli indicati nelle linee guida operative relative al progetto Sax P dell'Accordo di programma quadro, in particolare per quanto attiene la congruità e l'ammissibilità dei costi, il numero di postazioni previste, i locali e le infrastrutture offerti, gli orari di apertura e i livelli di servizio, assistenza e formazione che oggi presentano delle lacune.

Mario Rugiero

FUSCALDO

Morti sulla Statale 18

Il ricordo dei Cavaliere



Carmine Cavaliere e Alda De Luca

Esattamente sei anni addietro, in un terribile incidente che sconvolse tutta la comunità fuscaldese, i coniugi Carmine Cavaliere ed Alda De Luca persero la vita. Oggi, nonostante il passare inesorabile del tempo, sono le figlie Rosita, Romina e Giovanna Francesca a voler ricordare, con una breve ma assai significativa e commovente lettera, i propri genitori. "Cari mamma e papà, un altro anno è passato ed ormai è dal 2005 che non

siete più con noi. Siamo rassegnate al fatto di non vedervi più qui, a darci consigli. La vita ci ha messo a dura prova! Resistere a questa profonda nostalgia: di vedervi, di parlarvi, di condividere positività e negatività di questa vita, della nostra quotidianità. L'unica cosa che possiamo fare è ricordarvi come eravate: semplicemente voi, con il vostro amore unico che continua ancora da lassù".

Giovanni Folino